

Temperature minime critiche per le colture frutticole nella prima metà di aprile

Автор(и): Растителна защита
Дата: 04.04.2017 Брой: 4/2017



All'inizio del mese è prevista una maggiore probabilità di temperature minime negative e valori critici (inferiori a -2°C) per le fioriture e l'allegagione degli alberi da frutto. In questo periodo le colture cerealicole invernali entreranno nella fase iniziale di allungamento del fusto. Nelle colture di colza invernale che hanno superato con successo l'inverno avrà luogo la fase di gemmazione.

All'inizio di aprile le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da un tempo relativamente secco. Le condizioni saranno adatte per lo svolgimento delle attività agrotecniche stagionali, la più importante delle quali è la semina del girasole. In molte località della Bulgaria meridionale sono stati persi i periodi ottimali per la semina

del girasole, previsti per la seconda metà di marzo. Per la Bulgaria settentrionale questi periodi cadono nella prima decade di aprile.

Durante la prima decade la vegetazione delle colture agricole procederà a un ritmo moderato, con temperature medie giornaliere vicine alle norme climatiche. All'inizio del mese è prevista una maggiore probabilità di temperature minime negative e valori critici (inferiori a -2°C) per le fioriture e l'allegagione degli alberi da frutto. In questo periodo le colture cerealicole invernali entreranno nella fase iniziale di allungamento del fusto. Nelle colture di colza invernale che hanno superato con successo l'inverno avrà luogo la fase di gemmazione.

Nella prima metà della seconda decade è atteso un sostanziale aumento delle temperature e uno sviluppo accelerato delle colture autunno-vernine e delle piantagioni perenni. Entro metà aprile, grano e orzo saranno prevalentemente nella fase di allungamento del fusto. Alla fine del periodo, in parte delle colture di colza, si osserverà l'inizio della fase di fioritura. Nel girasole seminato a fine marzo, predominerà la fase di emergenza.

Nel periodo successivo le precipitazioni attese forniranno umidità per il normale corso della vegetazione nelle colture autunno-vernine e nelle colture primaverili precoci e medio-precoci. All'inizio della primavera, le riserve di umidità del suolo negli strati di 50 cm e 100 cm nella maggior parte del paese sono molto buone, superiori al 90% della capacità di campo (CC). Eccezioni si verificano in alcune località della Pianura Danubiana (stazioni agrometeorologiche di Kneja, Novachene) e nelle valli sub-balcaniche (Kazanlak), dove il livello delle riserve idriche è inferiore (sotto l'80% della CC).

Durante il periodo, condizioni più adatte per effettuare trattamenti fitosanitari contro alcune malattie economicamente importanti (ticchiolatura dei fiori, bolla del pesco, corineo, ticchiolatura, cascola dei frutticini del cotogno, ecc.) e parassiti (minatori fogliari, afidi, tignole, punteruoli, ecc.) si verificheranno all'inizio e alla fine della prima e a metà della seconda decade di aprile.

Fonte: NIMH-BAS